

## Documento approvato Clan - Fnsi, Roma, 27 luglio 2015

La Commissione nazionale lavoro autonomo della Fnsi, riunitasi il 27 luglio 2015, nel riavviare le proprie attività:

- **Assume come programma la mozione sul lavoro autonomo approvata al 27° Congresso Fnsi del 2015**, che impegna il sindacato tutto, nei suoi vari ambiti d'azione, e alla quale va data piena attuazione

- **Richiama**, come nella mozione del 27° Congresso, **l'attualità dell'ordine del giorno sul lavoro autonomo approvato per acclamazione al 26° Congresso Fnsi del 2011, le elaborazioni approvate nel tempo dalle rappresentanze nazionali e regionali del lavoro autonomo, e quelle avanzate da più Assostampa**

- **Ritiene quindi urgente avviare i lavori preparatori per la convocazione di una Conferenza organizzativa della Fnsi sulle problematiche del lavoro autonomo e della precarietà**, per sviluppare un confronto su quanto finora prodotto a livello nazionale e locale, su nuove proposte e per elaborare una piattaforma operativa aggiornata sul tema.

- **A questo scopo avvia un gruppo di lavoro per proporre le modalità organizzative della Conferenza, da tenere entro l'anno**. Il lavoro preparatorio andrà svolto in stretta sinergia con la Giunta esecutiva della Fnsi, e coinvolgendo nelle forme più opportune l'Assemblea nazionale lavoro autonomo e le realtà regionali del sindacato.

- **Nel contempo, per individuare linee operative sui problemi più urgenti, decide di varare dei gruppi di lavoro a tema**, aperti ai componenti interessati, che riferiscano in tempi brevi alla Commissione, che deciderà in merito.

Si avviano quindi dei gruppi di lavoro sulle macroaree:

- 1) Contratto ed equo compenso
- 2) Formazione e rappresentanza sindacale
- 3) Nuovo welfare e servizi
- 4) Riforma della professione, Ordine e Carta di Firenze.

Tali tematiche potranno essere modificate o integrate secondo necessità

- **A questi scopi si acquisiscono come strumenti di riflessione e lavoro anche i documenti fin qui presentati alla Commissione** e quanti altri verranno fatti pervenire. E ciò in un'ottica di apertura e confronto con la base della professione, l'Assemblea nazionale lavoro autonomo e le realtà territoriali e di categoria disponibili.

(approvato all'unanimità)